

PRESENTATO IL PIANO 2010-2012 DELL'ATENEO FRIULANO

# Dams e Relazioni pubbliche restano

## L'Università di Udine scongiura ridimensionamenti della sede di Gorizia

Tre corsi di laurea triennale, due di laurea magistrale e un dottorato internazionale.

Questi i capisaldi dell'offerta formativa che nei prossimi tre anni l'Università di Udine si è impegnata a promuovere in città. Numeri e indicazioni si trovano scritti nero su bianco in un documento intitolato non a caso «Gorizia 2010 - 2012», presentato nei giorni scorsi alle autorità locali. Una volta andata a regime, l'offerta didattica si strutturerà sulle lauree triennali in «Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo» (Dams), in Relazioni pubbliche e in Relazioni pubbliche on line. A queste, si aggungeranno i due percorsi magistrali legati al Dams e al settore delle relazioni pubbliche, con la laurea specialistica in «Comunicazione integrata per le imprese e le organizzazioni», che rappresenta il punto di sintesi dei precedenti, molteplici corsi biennali.

In termini di iscrizio-

ni ai diversi anni di corso, gli studenti che saranno impegnati dietro ai banchi dovrebbero rimanere nell'ordine del migliaio. L'indotto che generano - e questo era uno degli aspetti più delicati - è destinato dunque a rimanere in linea con quello degli scorsi anni.

L'aspetto più interessante del documento, che ha il merito di chiarire in via definitiva i contorni della presenza in città dell'ateneo friulano, riguarda però i programmi di sviluppo per il futuro. Tra questi si segnala il progetto del Dams triennale internazionale con il Politecnico di Nova Gorica (curriculum congiunto Cinema) e interateneo con Trieste (curriculum Cinema a Gorizia e Spettacolo a Trieste). In più, nell'ambito della facoltà di Ingegneria, si registra, come già anticipato nelle scorse settimane «la disponibilità alla predisposizione di un piano per una facoltà di Architettura interateneo con Trieste e di una

scuola di dottorato nell'area delle discipline architettoniche a Gorizia». Parole misurate con grande attenzione ma che comunque prefigurano un'apertura inimmaginabile fino a un anno fa.

«Il rapporto dell'Università di Udine con Gorizia è destinato a consolidarsi - spiega Mauro Pascolini, responsabile delle attività di palazzo Alvarez -. La risposta del territorio al pacchetto di proposte che abbiamo formulato è stata molto buona e di questo siamo particolarmente soddisfatti».

Il piano «Gorizia 2010 - 2012» è il primo esempio di pianificazione pluriennale integrata messo a punto dall'ateneo friulano. «Si tratta di un disegno di una certa importanza per quanto concerne le esigenze di programmazione, non solo in chiave strettamente didattica - aggiunge Pascolini -. Il traguardo che ci siamo posti, di concerto con le altre realtà del territorio, è di riuscire ad arrivare in tempi brevi a un tavolo

comune dove definire nel dettaglio l'articolazione futura di tutti i singoli aspetti della galassia universitaria isontina».

**Nicola Comelli**

Mauro  
Pascolini  
direttore del  
Polo  
goriziano  
dell'Universi-  
tà di Udine e  
un gruppo di  
studenti

